

## EMERGENZA CASA

*Sfratti bloccati  
e pochi alloggi pubblici*

Ancora una volta i proprietari sono chiamati a sopperire alla inefficienza dell'edilizia pubblica in quanto con il provvedimento del «Mille Proroghe» è stata varata l'ennesimo blocco degli sfratti sia pure per le fasce più deboli; con questo ultimo provvedimento sono stati varati ben 31 provvedimenti che non fanno altro che scoraggiare un proprietario a concedere in locazione il proprio immobile per la assoluta incertezza di poterlo riavere disponibile quando gli servirà e a tutto questo si aggiunge l'aggravio dell'Imu varato dal Comune di Pisa per le locazioni ordinarie che si somma alla già smodata tassazione sugli immobili: nel 1984 la Corte Costituzionale dichiarò non fondate le questioni di legittimità costituzionale nei confronti di una legge di proroga dei contratti di locazione. Ma veniamo alla edilizia pubblica; basta citare alcuni dati per evidenziare la sua inefficienza: a Pisa ci sono ben cento alloggi che non possono essere assegnati in quanto non ci sono «soldi» per poterli sistemare; secondo dati ufficiali della nostra Regione per quanto riguarda il patrimonio Erp siamo passati da una media di 1000 costruzioni al decennio tra gli anni Cinquanta e gli anni Ottanta e poi a 300 in ciascuno dei decenni successivi e il 50% del patrimonio risale ad un periodo antecedente gli anni '70. Nel nostro Paese infine l'edilizia pubblica copre il 4% del fabbisogno e pone l'Italia all'ultimo posto tra i Paesi europei dove primeggia l'Olanda con il 35%; ritengo inutili ulteriori dati e parole.

**Avv. Giuseppe Gambini**  
**Presidente Confedilizia Pisa**

LA NAZIONE

09/01/2014